

Presentata l'iniziativa del Comitato antibarriere architettoniche

# Gli handicappati diventano vigili

## «Multe morali» alla sosta selvaggia

Fra un mese, chi posteggerà sul marciapiede si troverà sul parabrezza un «rimprovero» e la richiesta d'un'offerta - Un corteo attraverso i luoghi cittadini «vietati» alle carrozzelle - Polemica sull'acquisto di autobus dell'Atb

Usano i vagoni merci per trasportare chi ha l'artrite reumatoide. Scrivono sulla carta d'identità: «Professione: handicappato». Malmenano un paralitico per una discussione al posteggio. Gridano al secondo portiere dell'Inter, Malgioglio (che è volontario in una comunità di disabili): «Vai a giocare coi tuoi mostri».

Disattenti, stupidi, feroci: «gli altri» — quelli che possono camminare, parlare, vedere, sentire, decidere — rivelano spesso simile, squisita sensibilità. Mille offese quotidiane, coltivate nel fertile terreno dei diritti negati. Un'apartheid morbida, una strisciante intolleranza non molto diversa e non meno pericolosa di altre.

Come difendersi? Da fine novembre, i miostrofici di Bergamo ci proveranno con le «multe morali». Proprio così: «Sul parabrezza delle auto che occupano il marciapiede o gli

scivoli per le carrozzelle — annunciano — metteremo un breve messaggio di rimprovero e, insieme, un bollettino di pagamento: se vorrà, l'automobilista potrà versare una somma a favore del Comitato per l'abolizione delle barriere architettoniche, che a sua volta investirà quei soldi in campagne d'informazione». L'idea è stata presentata lunedì sera dagli stessi responsabili del Comitato, nella sede provinciale dell'Uildm (Unione per la lotta alla distrofia muscolare): «Sarà una multa intelligente — ha detto Franco Cornolti — e servirà a far capire che anche un'auto in sosta vietata può impedire all'handicappato un'esistenza normale». Accadrà così che i già sin troppo esasperati automobilisti si troveranno, accanto alla solita «farfalla» del Comune («Il sottoscritto vigile urbano ha accertato a carico del veicolo...»), ammonimenti più o meno del seguente tenore: «Il Comitato per l'abolizione delle

barriere architettoniche le eleva una multa morale per la mancanza che ha dimostrato nel parcheggiare l'autovettura a danno dei pedoni e dei disabili civili: lei, così facendo, calpesta i diritti degli altri». Allegato, il bollettino per il versamento postale.

L'iniziativa, che peraltro suscita qualche perplessità anche all'interno del Comitato («il posteggio selvaggio è solo l'ultimo anello d'una lunga catena di carenze: si rischia di penalizzare più il comune cittadino che l'Amministrazione»), l'iniziativa — dicevamo — farà parte della manifestazione pubblica «Una città di tutti» che, alla fine di novembre, cercherà di sensibilizzare l'opinione pubblica «sul diritto di percorrere e di possedere la città». Un corteo (cui già aderiscono Cisl, Uil, Aepi, Comunità Bianzanello, Gruppo Il Riccio, Volontari della Val Seriana, Sindacato architetti e sostenitori di Palosco, Ranica e Caravaggio) partirà dalla stazione ferroviaria e toccherà luoghi ed enti della città che sinora hanno fatto poco o nulla per facilitare gli spostamenti di chi sta su una carrozzella: la sede dell'Ussl 29, il Tribunale, le Poste, il Comune, la stazione della funicolare, la sede dell'Atb. Con giganteschi martelli di cartapesta, i manifestanti simboleggeranno l'abbattimento delle barriere architettoniche.

È probabile che, nella stessa giornata, il Comitato decida di sparpagliarsi sugli autobus di tutte le linee urbane, per tenere comizi volanti su quella che definiscono «l'ignoranza dell'assessore e dell'Atb». Dal gennaio di quest'anno, una legge obbliga le aziende municipalizzate a dotare almeno il 5 per cento del parco-veicoli di accorgimenti per il trasporto dei disabili: «Dopo mesi di solleciti e lettere — dicono ora al Comitato — nessuno ha risposto.

Col bel risultato che a settembre l'Atb ha acquistato quattro pullman, ma nessuno di questi ha i requisiti previsti dalla legge. Abbiamo avuto pazienza, ora vorrà dire che dovremo rivolgerci alla magistratura».

Quella dei trasporti urbani è la battaglia numero uno del Comitato antibarriere. Gli handicappati chiedono di potersi spostare su una linea speciale che attraversi la città o di aver un bus attrezzato su ogni linea. Ma per ora l'assessore comunale al Traffico, Sergio Arnoldi, ha risposto picche: «Collocarne uno per ogni linea — ha detto in un'intervista al trimestrale della Uildm, Il Jolly — vorrebbe dire comperare 20 autobus. Storicamente, l'Atb ne acquista 7-8 l'anno. Quindi, prevedendone uno per ogni linea, ci vogliono almeno tre anni per adeguare il servizio con l'inserimento di quelli attrezzati».

E più facile abbattere il Mu-

ro di Berlino che le barriere architettoniche, commentano in via Leonardo da Vinci. E allora non resta che il corteo di fine novembre: «Se sarà necessario — annuncia Ugo Albri-goni — coloreremo di vernice tutti gli scivoli troppo pendenti e i gradini. Non ci danno gli autobus attrezzati? L'esempio l'hanno dato a Roma: c'incateneremo ai paraurti con le nostre carrozzelle».

Francesco Battistini

## L'Uoei premia i soci venticinquennali

A conclusione della stagione estiva, la sezione di Bergamo degli escursionisti della Uoei ha promosso la tradizionale «Festa del socio» che si terrà domenica 29 ottobre a Costa Imagna presso il ristorante «Primula».

Ecco il programma particolareggiato: alle 8 partenza da Bergamo in pullman per Costa Imagna e proseguimento alla Forcella Alta (zona Pertùs); alle 11 celebrazione della S. Messa nella cappelletta degli alpini a ricordo dei soci scomparsi (officerà il socio padre Silvino Tarsia); alle 12 pranzo sociale.

Durante l'incontro per il compimento del 25.º anno di appartenenza all'Uoei, verranno consegnati il diploma ed il distintivo d'argento ai soci: Patrizia Conti, Armida Cremaschi, Lina Galante, Eugenia Gambarini, Dionisio Micalli, Bruno Pirola e Mina Suar-di.

Dopo il pranzo verranno effettuate le premiazioni delle coppie bergamasche meglio classificate nella marcia di regolarità trofeo «Renato Floreanigh» svoltisi lo scorso settembre ai Piani dei Resinelli.

## Un raduno delle animatrici della comunità «Paradiso»

Domenica 29 ottobre, presso la Casa «Paradiso», via Carlo Cattaneo 7, avrà luogo la giornata inaugurale dell'anno sociale 1989-1990 con inizio alle 9.

Per l'occasione verrà distribuito il programma di tutto l'anno con le varie iniziative discusse dal consiglio.

Sono invitate le capo gruppo animatrici con una buona rappresentanza, le associazioni collegate, ausiliatrici e spigolatrici.

È bene che chi desidera partecipare all'incontro del 29 ottobre, telefoni a: Piera Pievani (tel. 035/25.10.28), Rina Tarenghi (035/23.04.23), Casa «Paradiso» (035/24.41.10).

sabato 28 ottobre al 5 novembre

## a prezzi stabili

la scorsa edizione: 4 mila lire e 3 mila i ri-  
operatori: un'ampia vetrina sui migliori  
na nuova manifestazione fieristica affian-  
bole» in programma la primavera prossima

In questi nove giorni, il lavoro bergamasco sarà protagonista sia negli scambi commerciali tra operatori, sia nella curiosità e nell'interesse di un vasto pubblico.

Basti dire che l'edizione dello scorso anno, quella del decennale della «Campionaria», gli stands furono passati in rassegna da oltre 155 mila visitatori.

Rispetto alla scorsa edizione, non ci sono molte novità, se non nella cura più particolare e nell'impegno maggiormente intenso riversato dagli organizzatori nell'offrire al pubblico ed agli operatori la migliore qualità dei prodotti che caratterizzano i vari settori merceologici presenti.

Tra le cose che non costituiscono di sicuro una novità, ve n'è una che farà certamente piacere ai visitatori: i prezzi invariati dei biglietti d'ingresso.

Con l'aria che tira, con le mani dello Stato e delle Amministrazioni locali sempre protese verso il portafogli degli utenti, i prezzi che non cambiano fanno notizia.

I prezzi dei biglietti d'ingresso in fiera sono stati mantenuti allo stesso livello di quelli praticati lo scorso anno: 4 mila lire i biglietti interi, 3 mila lire i ridotti.

Nei 4 padiglioni saranno allestiti 674 stands di 340 espositori.

Numerosi gli enti e le società di rilievo che hanno confermato la loro presenza, oltre agli sponsor tradizionali: i tre istituti di credito cittadini rappresentati dalla Banca Popolare di Bergamo, dal Credito Bergamasco e dalla Banca Subalpina, ex Banco di Bergamo.

Tra le iniziative parallele alla Fiera, assumono rilievo quelle attuate in collaborazione con le Ferrovie dello Stato.

La disponibilità del direttore compartimentale delle Fs di Milano ing. Silvio Rizzotti e del responsabile dell'Ufficio promozione e vendite dott. Silvio Grandi, ha permesso l'allestimento di un «viaggio storico» per domenica 5 novembre da Bergamo a Lecco con un convoglio d'epoca trainato da una locomotiva a vapore 740/130 del 1922, e viaggi per le scolaresche venerdì 3 e sabato 4 novembre, in collaborazione con il Provveditorato agli Studi.

●Moto contro auto, ieri, in una via del centro. La peggio è toccata al conducente della moto, Gianni Minervi che caduto a terra ha riportato ferite lacerate e contuse al cuoio capelluto.